

Il sindaco di Latina, Damiano Coletta, è stato dichiarato decaduto



Il sindaco di Latina Damiano Coletta, eletto nel 2016 e poi di nuovo nel 2021, [è stato dichiarato decaduto](#) dal tribunale amministrativo regionale (TAR) del Lazio. Insieme a lui è stato dichiarato decaduto anche l'intero consiglio comunale.

Coletta, eletto con una coalizione di centrosinistra, è stato dichiarato decaduto dopo che – accogliendo un ricorso presentato da alcuni consiglieri non eletti – il TAR ha annullato l'esito del voto in 22 sezioni di Latina durante le elezioni dell'ottobre 2021. «Secondo la sentenza» [scrive Repubblica](#) «si deve affermare che non risulta soddisfatto il requisito della corrispondenza tra le schede autenticate, quelle utilizzate per il voto e quelle non utilizzate in alcune sezioni».

Coletta ha 67 anni ed è un cardiologo ed ex calciatore professionista. Nel 2016 vinse al ballottaggio presentandosi a capo di una lista civica e approfittando di [una serie di scandali di corruzione](#) che avevano coinvolto la destra, diventando il primo sindaco di Latina a non essere espresso dal centrodestra. Nel 2021 Coletta si era ricandidato col sostegno del Partito Democratico e aveva vinto contro Vincenzo

Zaccheo, ex sindaco e candidato di destra e centrodestra.

Ora, a meno che Coletta non presenti e vinca ricorso presso il Consiglio di Stato, il comune di Latina sarà commissariato in attesa di nuove elezioni.

[Read More](#)